

LA POLEMICA

L'ex Artini "Guardavano nella posta" Grillo: "Fango"

ROMA. Il blog di Beppe Grillo attacca sul presunto spionaggio di mail dei parlamentari. «È fango Pd in vista delle amministrative», dicono i 5 stelle. «Quella del server parallelo attivato da un ex parlamentare M5S è una storia su cui siamo i primi a volere che si faccia luce e chiarezza - si legge nel post - perché in ballo ci sono la sicurezza di dati e messaggi privati di esponenti del M5S. Su questo server, che era pagato con i soldi del gruppo, si appoggiavano non solo indirizzi di posta elettronica e documenti, ma contenuti e siti terzi non riconducibili ai 5 Stelle, alcuni dei quali diffidati dall'uso del logo». A gestirlo era il fuoriuscito Massimo Artini (nel post di sabato c'era un link che rinvia ad accuse contro di lui). Secondo il blog, i tecnici dello studio torinese chiamato a intervenire («non riconducibile alla Casaleggio Associati») lo avevano considerato poco sicuro. «Se parlano di fango ho di che rispondergli», ribatte Artini. E rivela: «Dopo i quattro giorni in cui i loro tecnici hanno lavorato sul server, io e il tecnico della Camera lo abbiamo ripristinato e il registro eventi, una traccia che non si può cancellare, riportava che erano state fatte azioni per controllare singole caselle di posta». Ma i deputati lo attaccano. Ivan Della Valle dice: «Indagate piuttosto sul portale parallelo che aveva creato per far lavorare la commissione Difesa. Era identico a quello ufficiale e per accedervi bisognava inserire gli stessi nome utente e password che usiamo sul blog. Avrebbe potuto rubare quei dati, è questa la vera storia».

(a.cuz.)

